



Comune di Medesano

Deliberazione del Consiglio Comunale N° 77 del 18/09/2019

OGGETTO: RECEPIMENTO D.A.L. N. 186/2018 - NUOVA DISCIPLINA DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE.

L'anno 2019 addì diciotto del mese di settembre alle ore 19:10 nella sede comunale, in seguito a convocazione, si è riunito in sessione Straordinaria in seduta Pubblica di prima convocazione il Consiglio Comunale

Al momento dell'appello risultano presenti i seguenti consiglieri:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
GIOVANELLI MICHELE	X		GRECI SANDRO	X	
CORSARO DEBORAH	X		COLOMBINI MARIANGELA	X	
GHIDINI RICCARDO	X		CECI GIAN MARIA	X	
NEBBI STEFANIA	X		PINI MARTINA	X	
MONTECCHI MARA	X		FONTANA NICOLA		X
CANTONI GIANPAOLO	X		GANDOLFI CESARE	X	
PASTORI MIRKO		X	BIASETTI GIORGIA	X	
MAINI FILIPPO	X		GIUBERTI ELENA	X	
PITTARI DANIELA ROSA	X				

Totale presenti 15, totale assenti 2

Assiste il Vice Segretario Generale Sig.: Dott.ssa Sabrina Acquistapace il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Signor Michele Giovanelli nella sua qualità di Il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sulla proposta il cui testo è riportato nel foglio allegato.

Scrutatori:

COLOMBINI MARIANGELA, CECI GIAN MARIA, GANDOLFI CESARE



Comune di Medesano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione concernente l'oggetto illustrata dal Vicesindaco Cantoni Gianpaolo;

Udito il Consigliere Pini Martina dare lettura del seguente intervento:

“Parto dal presupposto che la crisi edilizia sia nota a tutti e ritengo che la Regione abbia sbagliato i tempi e le modalità ad intervenire sulle modifiche del costo di costruzione. Stiamo vivendo una forte regressione edilizia ed anche Medesano ne è testimone, quindi ad oggi per incentivare bisogna diminuire.

Il mio è un discorso politico e leggendo la relazione contenente le vostre scelte politiche, non mi trovate d'accordo. Come già anticipato il nostro Comune sta vivendo un periodo di forte stallo e come testimonia il documento preliminare per la stesura del PSC, la popolazione di Medesano è composta per la maggior parte da una fascia di età anziana. Quindi ritengo si debba partire da questa analisi per adottare le scelte più opportune per il nostro territorio. Le famiglie a Medesano non vengono a vivere in quanto il Comune non riesce a fornire i servizi primari e per risanare il nostro territorio e farlo ripartire e crescere dobbiamo puntare anche sulle famiglie. Io mi chiedo avete apportato una riduzione del 10% per quanto riguarda Varano dei Marchesi e Roccalanzona, va benissimo è giusto preservare queste zone che sono ad altissimo rischio di spopolamento, ma praticamente è prendere in giro la gente, perché questa nuova delibera regionale dava la possibilità sulle frazioni di applicare una riduzione fino al 30%. Poi per non parlare delle problematiche esistenti in queste frazioni: il mantenimento delle strade, il dissesto idrogeologico, le frane. Ma lasciando perdere quest'ultima mia osservazione, tra le frazioni oltre a Varano dei Marchesi e Roccalanzona c'è anche Sant'Andrea alla quale non sono state applicate riduzioni. A maggior ragione che quest'ultima frazione è tra le altre due quella meglio raggiungibile e come vetrina ha il potenziale delle Terme che quindi potrebbe essere più attrattiva.

Medesano con le sue frazioni diventerà il paese fantasma.

Ad oggi non siamo assolutamente un Comune competitivo, la scuola di Varano si riesce a tenere aperta a malapena, a Medesano la maggior parte delle famiglie già insediate iscrive i propri figli in altri Comuni, con questa situazione reale ed oggettiva di certo non si può pensare di non applicare maggiori riduzioni, stando a com'è la situazione del paese. Ad oggi dobbiamo essere attrattivi, non speculare. E già con questo provvedimento regionale i costi sono aumentati.

Quindi bisogna muoversi su Medesano con dei correttivi per cercare di mantenere i coefficienti il più possibili simili a quelli utilizzati fino ad ora.

Concludo dicendo che questo provvedimento regionale dava la possibilità ai Comuni di diminuire di classe, di applicare riduzioni in varie voci e dava la possibilità anche di variare i valori unitari della tabella fino ad un massimo del 15%. Noi avremmo lavorato sotto questo aspetto: o ridurre Medesano di classe, quindi dalla 3° alla 4°, oppure abbassare i valori unitari della tabella, così da garantire in ogni funzione maggiore attrattività, allo scopo di fare crescere o meglio fare ripartire il nostro Comune.

Quindi siamo assolutamente contrari a questa vostra scelta politica, questa vostra linea continuerà a lasciare Medesano in posizione di stallo. Non vogliamo prendere in giro la cittadinanza con poche e nulle riduzioni quando questo provvedimento regionale dava la possibilità di applicare molte più riduzioni.”;

Udito il Consigliere Biasetti Giorgia chiedere come mai non vengano favorite le attività commerciali;



Comune di Medesano

Udito il Vicesindaco rispondere che si è deciso di applicare la percentuale a metà della misura massima. La Regione pone come obiettivo principale la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente per favorire il popolamento e conseguentemente in seconda battuta l'insediamento di attività commerciali. Una variazione più consistente potrà in ogni caso essere applicata dopo l'approvazione del PUG;

Udito il Consigliere Gandolfi chiedere che impatto avrebbe la presente delibera sulla realizzazione di un edificio a Medesano;

Udito il Vicesindaco richiedere l'intervento della Geom. Federica Varazzani dipendente del Settore Tecnico del Comune presente in sala, la quale precisa che i costi di costruzione variano in base tipo di intervento da realizzare e in base alla localizzazione sul territorio (centro abitato – fuori dal centro abitato);

Ritenuto di approvare la suddetta proposta;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art.49 comma 1^a D.Leg.vo 18.8.2000 n.267 così formulati:

- dal Responsabile del Settore Tecnico Ing. Claudia Miceli in merito alla proposta di delibera di cui all'oggetto sopra indicato, in base all'art. 49 comma 1 D.leg.vo 18.8.2000 n. 267 esprimo parere, vista la regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**;
- dal Responsabile del Settore Affari Finanziari-Entrate Dr.ssa Elisa Degli Andrei relativamente alla regolarità contabile di cui sopra, ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, il parere è **FAVOREVOLE**;
- dal Vice-Segretario Comunale Dr.ssa Sabrina Acquistapace, in sostituzione del Segretario Comunale Dr.ssa Emanuela Petrilli assente per ferie: in merito alla proposta di delibera di cui all'oggetto sopra indicato, ai sensi dell' art. 47, comma 5 dello Statuto Comunale esprimo parere di legittimità: **FAVOREVOLE** ;

Con voti favorevoli n. 11, e voti contrari n. 4 (Pini, Gandolfi, Biasetti, Giuberti) espressi in forma palese;

DELIBERA

1 - di approvare la proposta deliberativa in oggetto, nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

2 - di dichiarare immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 D.Lgs. 267/2000 la presente deliberazione, con separata votazione che vede n. 11 voti favorevoli e n.4 contrari (Pini, Gandolfi, Biasetti, Giuberti), espressi in forma palese.

La seduta termina alle ore 20.00.



Comune di Medesano

IL RESPONSABILE DI SETTORE

In attuazione degli indirizzi della Giunta Comunale;

PREMESSO che con deliberazione di Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna del 20 dicembre 2018, n. 186 (in seguito denominata "DAL n.186/2018"), è stata approvata la riforma della disciplina sul contributo di costruzione in coerenza e coordinamento con la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" e con la L.R. 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";

RILEVATO che, a norma del punto 6.3.1. della DAL n.186/2018, i Comuni sono tenuti al recepimento della nuova disciplina regionale relativa al contributo di costruzione entro novanta giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, trascorsi i quali la medesima disciplina opera direttamente;

DATO ATTO che:

- la nuova disciplina riconosce numerosi spazi di discrezionalità ai Comuni nell'applicazione del contributo di costruzione, così da meglio adattare le singole voci alle specificità del territorio locale.
- in particolare, la DAL n.186/2018 prevede che i Comuni possano pronunciarsi motivatamente in ordine alla:

- eventuale scelta di collocazione alla classe immediatamente inferiore o superiore (per i Comuni diversi dai capoluoghi) ovvero alla scelta della I classe (per Comuni confinanti con i capoluoghi);
- eventuale possibilità di variazione dei valori unitari di U1 e U2, fino ad un massimo del 15%, sia in riduzione che in aumento, e definizione delle conseguenti tabelle parametriche;
- eventuale percentuale di riduzione dell'Area dell'insediamento all'aperto (AI), fino ad un massimo del 50%, per determinate attività sportive svolte all'aperto, qualora l'area destinata alle attività sportive sia prevalente rispetto a quella riservata al pubblico;
- riduzioni del contributo di costruzione ulteriori rispetto alla riduzione del 35% già prevista dall'art. 8, comma 1, lettera b, della L.R. n. 24/2017, fino alla eventuale completa esenzione dallo stesso, per gli interventi di ristrutturazione urbanistica ed edilizia, addensamento o sostituzione urbana, e per interventi di recupero o riuso di immobili dismessi o in via di dismissione, all'interno del territorio urbanizzato;
- riduzioni di U1 e U2 per le casistiche elencate al punto 1.4 dell'Allegato A della DAL n.186/2018;
- eventuale variazione della quota percentuale da destinare agli Enti esponenziali delle confessioni religiose;
- eventuale variazione massima del 15% dei valori delle tariffe base Td e Ts ai fini del calcolo dei contributi D ed S;
- eventuale aggiunta di ulteriori coefficienti per meglio articolare i tipi di attività produttiva presenti sul territorio in relazione ai contributi D ed S;



Comune di Medesano

- eventuale variazione, fino ad un massimo del 15%, dei valori delle tariffe Td e Ts per talune Frazioni del territorio comunale;
- eventuale corresponsione del contributo straordinario per gli interventi, all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, diretti alla realizzazione di strutture di vendita di rilievo sovracomunale;
- eventuali percentuali di riduzione per le quattro fasce dei valori "A", sino ad un massimo del 35%, da applicare nel calcolo della QCC, qualora nel Comune il valore "A" medio su tutte le zone comunali per la destinazione residenziale, superi di almeno il 50% il costo di costruzione di cui alla DCR 1108/1999;
- costo medio della camera in strutture alberghiere sulla base di analisi di mercato se il dato non è disponibile in banche dati pubblicate da organismi accreditati (Italian Hotel Monitor, Osservatori locali, ecc....);
- quota del costo di costruzione per le attività turistico ricettive, commerciali, direzionali, in misura non superiore al 10%;
- modalità di versamento della quota del contributo di costruzione relativa agli U1 e U2, con particolare riferimento alla quota massima che può essere corrisposta in corso d'opera;
- modalità di rendicontazione delle spese sostenute per le opere di urbanizzazione realizzate a scomputo;

CONSIDERATO che, secondo il principio di non duplicazione della normativa sovraordinata di cui all'art. 48 della LR 24/2017, i Comuni con l'atto di recepimento della DAL n.186/2018 non devono riprodurre l'intero testo del medesimo provvedimento ma assumere solo le determinazioni in merito ai punti appena elencati, affidati alla propria autonomia;

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n. 624 del 29.04.2019 recante "Atto di coordinamento tecnico in merito allo Schema di delibera del Consiglio comunale di recepimento della DAL n.186/2018 in materia di disciplina del contributo di costruzione";

RITENUTO, pertanto, di procedere al recepimento della DAL n.186/2018 ed alla assunzione delle determinazioni comunali in merito ai punti sopra riportati, indicando sinteticamente le ragioni delle scelte effettuate secondo quanto di seguito specificato:

- in merito al **punto 1.2.3.** della DAL n.186/2018 (relativo all'eventuale **scelta comunale di collocazione nella classe immediatamente inferiore o superiore**, per i Comuni diversi dai capoluoghi ovvero alla scelta della classe I, per Comuni confinanti con i capoluoghi), si ritiene di:
 - confermare le determinazioni della DAL n.186/2018, che ha attribuito al Comune di Medesano la III Classe 60%;
- In merito al **punto 1.2.11.** (relativo alla possibilità di **variare i valori unitari di U1 e U2** fino ad un massimo del 15%, sia in riduzione che in aumento rispetto a quanto stabilito nella DAL n.186/2018), si ritiene di:
 - non apportare variazioni e quindi confermare la DAL n.186/2018;



Comune di Medesano

- in merito al **punto 1.3.1.** (relativo alla possibilità di ridurre il **parametro “Area dell’insediamento all’aperto”** (AI) fino ad un massimo del 50% per determinate attività sportive svolte all’aperto, qualora l’area destinata alle attività sportive sia prevalente rispetto a quella riservata al pubblico), si ritiene di:
 - non apportare riduzioni e quindi confermare la DAL;
- in merito ai **punti 1.4.1., 3.10. e 5.3.12.** (relativi alla possibilità, all’interno del territorio urbanizzato, di **ulteriori riduzioni del contributo di costruzione**, oltre al 35% fissato per legge, fino alla completa esenzione dallo stesso), si ritiene di:
 - non applicare ulteriori riduzioni del contributo di costruzione;
- in merito al **punto 1.4.2.** (possibilità di **ridurre fino ad un massimo del 30% di U1 e U2 per talune Frazioni** del territorio comunale), si ritiene di:
 - stabilire le seguenti percentuali di riduzione dei valori unitari U1 e/o U2 per le seguenti Frazioni:

nome Frazione	% riduzione U1	% riduzione U2
VARANO DEI MARCHESI	20%	20%
ROCCALANZONA	20%	20%

per le ragioni di seguito indicate: **necessità di incentivare il permanere della popolazione ed anche consentire un minimo sviluppo delle frazioni in esame, in quanto allo stato attuale trattasi di frazioni con bassa densità commerciale e produttiva, scarsa presenza dei servizi pubblici e privati, assenza delle funzioni finanziarie, assenza di ricettivo, sensibile distanza dal capoluogo ed anche dagli altri centri frazionali del Comune che offrono i servizi di cui le due frazioni sono carenti.**

- in merito al **punto 1.4.3.** (relativo alla possibilità di ridurre gli oneri di urbanizzazione secondaria (U2), fino ad un massimo del 50%, per gli interventi relativi a **residenze per anziani e a strutture socioassistenziali, sanitarie ed educative**), si ritiene di:
 - stabilire la seguente percentuale di riduzioni del valore unitario U2: 20%

per le ragioni di seguito indicate: **incentivare la realizzazione di dette strutture al fine di assolvere la richiesta crescente nel Comune dovuta alla crescente percentuale d’incidenza della popolazione anziana.**

- in merito al **punto 1.4.4.** (possibilità di ridurre U1 e U2, fino ad un massimo del 20%, in caso di interventi di **edilizia residenziale sociale**, di cui al D.I. 22/4/2008, comprensivi di quelli di edilizia residenziale convenzionata ai sensi degli artt.32 e 33, comma 3, della L.R. n. 15/2013 a condizione che gli alloggi non superino i 95 mq. di SU) si ritiene di:
 - stabilire la seguente riduzione dei valori unitari U1 e U2: 10%

per le ragioni di seguito indicate: **incentivare lo sviluppo dell’edilizia residenziale sociale.**

- in merito al **punto 1.4.5.** (possibilità di ridurre U1 e U2, fino ad un massimo del 20%, per le **microaree familiari** di cui all’art. 3, comma 1, lettera b, della Legge regionale 16 luglio 2015, n. 11 “Norme per l’inclusione sociale di Rom e Sinti”), si ritiene di:



Comune di Medesano

- non applicare alcuna riduzione;
- in merito al **punto 1.4.6.** (possibilità di ridurre U1 e U2, fino ad un massimo del 20%, per le attività industriali ed artigianali collocate in **aree ecologicamente attrezzate**), si ritiene di:
 - non applicare alcuna riduzione;
- in merito al **punto 1.4.7.** (possibilità di ridurre U1 e U2, fino ad un massimo del 30%, in caso di **tettoie destinate a depositi** di materie prime, semilavorati e prodotti finiti connesse ad attività produttive), si ritiene di:
 - stabilire le seguenti riduzioni dei valori unitari U1 e U2: 20 %per le ragioni di seguito indicate: **consentire lo sviluppo delle attività principali**
- in merito al **punto 1.4.8.** (possibilità di ridurre U1 e U2, fino ad un massimo del 30%, per l'attuazione delle **ulteriori misure di qualità edilizia** definite dal PUG ovvero per la realizzazione dei requisiti integrativi e complementari definiti nella seconda parte del Regolamento Edilizio, ovvero nel caso di interventi edilizi che soddisfino elevati standard di qualità architettonica, di efficienza energetica, di sicurezza sismica, di sostenibilità dell'edificio, ecc., secondo quanto previsto dai vigenti provvedimenti comunali), si ritiene di:
 - non applicare ulteriori riduzioni;
- in merito al **punto 1.6.3.** (possibilità di **aumentare o ridurre la percentuale del 7%** destinata ai rimborsi a favore degli Enti esponenziali delle confessioni religiose per gli interventi di riuso e rigenerazione urbana degli edifici di culto e delle relative pertinenze), si ritiene di:
 - confermare la quota del 7% fissata dalla DAL N.186/2018;
- in merito al **punto 3.7.** (possibilità di **variazione di valori unitari di Td e Ts** fino ad un massimo del 15%, sia in riduzione che in aumento rispetto a quanto stabilito nella DAL n.186/2018), si ritiene di:
 - non apportare variazioni rispetto alla DAL n.186/2018;
- inoltre, in relazione alla possibilità di **introdurre ulteriori coefficienti** per meglio articolare i tipi di attività produttiva presenti sul territorio in relazione ai contributi D ed S, si ritiene di:
 - non introdurre ulteriori coefficienti;
- in merito al **punto 3.8.** (possibilità di **ridurre fino ad un massimo del 30% dei valori base Td e Ts per talune Frazioni** del territorio comunale), si ritiene di:
 - non apportare variazioni relative alle Frazioni;



Comune di Medesano

- in merito al **punto 4.2.** (possibilità di prevedere la corresponsione del **contributo straordinario (CS) per gli interventi all'interno del perimetro del territorio urbanizzato** se finalizzati alla realizzazione di **strutture di vendita di rilievo sovracomunale**), si ritiene di:
 - non prevedere la corresponsione del CS all'interno del T.U. per la realizzazione di strutture di vendita di rilievo sovracomunale;

- in merito al punto **5.1.5.** relativo all'indicazione del **costo medio della camera** in strutture alberghiere:

si definisce il seguente costo medio della camera: **€ 70,00**, calcolato nel modo di seguito indicato: **Media dei valori giornalieri di n. 1 camera doppia presso le strutture alberghiere di Medesano, desumibile dai motori di ricerca disponibili, alla data del 01/10/2019.**

 - si stabilisce che ai successivi aggiornamenti triennali si provvederà con determinazione della struttura competente, nell'osservanza dei criteri stabiliti dal punto 5.1.5. della DAL n. 186/2018;

- in merito al **punto 5.2.1.** (possibilità, per i primi cinque anni di applicazione della presente delibera, di **ridurre i valori "A" da applicare nel calcolo della QCC** secondo quanto stabilito nella Tabella 4 del punto 5.2.3. della DAL n.186/2018, **nel caso in cui il valore "A" medio del Comune superi i 1.050,00 euro** (che corrisponde ad un aumento del 50% del costo di costruzione di cui alla DCR 1108/1999), si ritiene di:
 - non applicare alcuna riduzione;

- In merito al **punto 5.5.2.** (possibilità di stabilire la **quota del costo di costruzione per le attività commerciali, turistico ricettive, direzionali** o fornitrici di servizi, di carattere non artigianale, in misura non superiore al 10%), si ritiene di:
 - fissare le seguenti percentuali:
 - 4,5 % per la funzione turistico-ricettiva
 - 4,5 % per la funzione commerciale
 - 5 % per la funzione direzionale o fornitrice di servizi, di carattere non artigianale

per le ragioni di seguito indicate: **vengono mantenute le percentuali precedentemente deliberate ed applicate, questo al fine di mantenere e/o consentire l'insediamento di dette attività all'interno dei centri urbani**

- in merito al **punto 6.1.6.** (relativo alla modalità di **rendicontazione delle spese sostenute** delle opere di urbanizzazione realizzate a scomputo), si ritiene di:
 - confermare che la rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo, avvenga mediante la presentazione di copia dei documenti contabili predisposti dal direttore dei lavori ed in particolare del conto finale dei lavori accompagnato dalle fatture quietanzate;



Comune di Medesano

- In merito ai **punti 6.2.1. e 6.2.2.** (relativi alle **modalità di versamento della quota del contributo di costruzione**), si ritiene di:
 - ammettere la corresponsione di una quota pari al 50% del contributo di costruzione dovuto al ritiro del permesso di costruire o alla presentazione della SCIA e CILA,
 - stabilire le seguenti garanzie reali o personali da prestare in caso di pagamento dilazionato del contributo di costruzione: **fideiussione bancaria o assicurativa**
 - stabilire altresì che il debito residuo del 50% dovrà essere versato entro la fine lavori

per le ragioni di seguito indicate: **per diluire il pagamento del contributo di costruzione durante l'esecuzione dei lavori**

- DATO ATTO che, nell'osservanza di quanto previsto dall'atto di coordinamento regionale:
 - le determinazioni appena specificate sono sintetizzate nell'**Allegato 1** parte integrante del presente provvedimento, recante "Quadro sinottico delle determinazioni comunali in merito alla disciplina del contributo di costruzione", per consentirne una più agevole e univoca lettura;
 - si è provveduto a predisporre il "Testo coordinato della DAL n. 186/2018, in materia di disciplina del contributo di costruzione, con le determinazioni comunali assunte in sede di recepimento", costituente l'**Allegato 2** parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO altresì che il presente atto comporta il venir meno dell'efficacia delle proprie deliberazioni in materia di contributo di costruzione e nello specifico: - Giunta Municipale n. 235 del 30.12.1999, avente ad oggetto "Nuova determinazione del costo di costruzione degli edifici ai fini del calcolo del contributo di concessione ex L. 10/77 e modalità di rateizzazione. Approvazione schemi tipo di convenzione e atto unilaterale d'obbligo ex artt. 7-8 della L.R. 47/78" - Giunta Municipale n. 62 del 04.05.2002 avente ad oggetto " Aggiornamento delle indicazioni procedurali per l'applicazione degli oneri di urbanizzazione dovuti ai sensi degli artt. 5 e 10 della L. 10/77" e ss.mm.ii., e di ogni altra disposizione in materia di disciplina del contributo di costruzione, prevista in piani, regolamenti e altri atti comunali. Al fine di semplificare e rendere univoca l'individuazione della disciplina comunale vigente in materia di contributo di costruzione, l'**Allegato 3**, parte integrante della presente delibera, contiene la ricognizione delle principali previsioni comunali che risultano abrogate dalla nuova disciplina del contributo di costruzione;

RITENUTO, ai fini dell'applicazione della nuova disciplina sul contributo di costruzione, di assumere per territorio urbanizzato (T.U.) quello definito dal PSC/PRG vigente;

RITENUTO infine di confermare, nelle more dell'adozione del PUG, la vigente tabella degli importi unitari per la monetizzazione delle aree per le dotazioni territoriali di cui alla propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 28/04/2004, Consiglio Comunale del 24/08/2010 e Giunta Municipale del 06/05/2004;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti normativi:

- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";



Comune di Medesano

- Legge regionale 21 ottobre 2004, n. 23 “Vigilanza e controllo dell’attività edilizia ed applicazione della normativa statale di cui all’articolo 32 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modifiche dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326”;
- Legge regionale 30 luglio 2013, n. 15 “Semplificazione della disciplina edilizia”;
- Legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”;

Stante l’insussistenza di cause di incompatibilità o situazioni di conflitto di interesse in capo al sottoscritto Responsabile di Settore e che non sono pervenute comunicazioni di astensione da parte del personale addetto al procedimento (ai sensi dell’art.7 del DPR 62/2013);

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di recepire la deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna del 20 dicembre 2018, n. 186, deliberando per le motivazioni indicate in premessa sui possibili profili di modifica della disciplina del contributo di costruzione previsti nel medesimo provvedimento regionale, secondo quanto illustrato:
 - a) nell’allegato **Allegato 1**, recante “**Quadro sinottico delle determinazioni comunali in merito alla disciplina del contributo di costruzione**” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - b) nell’allegato **Allegato 2**, recante “**Testo coordinato della DAL n. 186/2018, in materia di disciplina del contributo di costruzione, con le determinazioni comunali assunte in sede di recepimento**”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che il presente atto comporta il venir meno dell’efficacia delle proprie deliberazioni in materia di contributo di costruzione e nello specifico: - Giunta Municipale n. 235 del 30.12.1999, avente ad oggetto “Nuova determinazione del costo di costruzione degli edifici ai fini del calcolo del contributo di concessione ex L. 10/77 e modalità di rateizzazione. Approvazione schemi tipo di convenzione e atto unilaterale d’obbligo ex artt. 7-8 della L.R. 47/78” - Giunta Municipale n. 62 del 04.05.2002 avente ad oggetto “Aggiornamento delle indicazioni procedurali per l’applicazione degli oneri di urbanizzazione dovuti ai sensi degli artt. 5 e 10 della L. 10/77” e di ogni altra disposizione in materia di disciplina del contributo di costruzione, con la presente incompatibile;
- 3) di approvare, al fine di semplificare e rendere univoca l’individuazione della disciplina comunale vigente in materia di contributo di costruzione, l’**Allegato 3**, parte integrante della presente delibera, recante la “**Ricognizione delle principali previsioni comunali che risultano abrogate a seguito del recepimento della disciplina del contributo di costruzione**”;
- 4) di assumere ai fini dell’applicazione del presente provvedimento il territorio urbanizzato (T.U.) definito dal PSC/PRG/PUG vigente;
- 5) di confermare, nelle more dell’adozione del PUG, la vigente tabella degli importi unitari per la monetizzazione delle aree per le dotazioni territoriali di cui alla propria deliberazione di



Comune di Medesano

Consiglio Comunale n. n. 65 del 28/04/2004, Consiglio Comunale del 24/08/2010 e Giunta Municipale del 06/05/2004;

- 6) di dare atto che il presente provvedimento avrà effetti sul Bilancio dell'Ente non quantificabili in quanto dipendenti dalla consistenza dei titoli edilizi onerosi che saranno presentati e rilasciati a far data dalla entrata in vigore delle nuove disposizioni;
- 7) di pubblicare integralmente la presente delibera sul sito istituzionale del Comune ai fini della sua efficacia, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”);
- 8) di trasmettere copia integrale della presente deliberazione alla Regione Emilia-Romagna, che provvederà all'immediata pubblicazione sul BURERT dell'avviso dell'avvenuta approvazione;
- 9) di dare atto che la presente delibera entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT del citato avviso, a condizione che alla medesima data si sia provveduto alla pubblicazione integrale della medesima deliberazione sul sito istituzionale del Comune di Medesano;
- 10) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

Il Responsabile del Settore
MICELI CLAUDIA / INFOCERT SPA



Comune di Medesano

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Il Presidente

Michele Giovanelli

II VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Sabrina Acquistapace
